

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1963 del 28 ottobre 2014

**"Fondo per le politiche della famiglia" Decreto Ministeriale del Dipartimento per le politiche della famiglia del 29 agosto 2014: Progetto regionale "Interventi a favore della famiglia-implementazione e sviluppo del sistema regionale Nidi in Famiglia di cui alla D.G.R. n. 1502/2011".**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

il Decreto Ministeriale di impegno, individua tra le azioni che le regioni devono programmare, l'area prima infanzia (0-3 anni) e le responsabilità genitoriali. Il presente atto delinea il programma che la regione intende sviluppare per l'ottimizzazione e la specializzazione del sistema regionale dei servizi nido in famiglia che nascono in una logica di condivisione, a supporto delle responsabilità genitoriali e a garanzia di una offerta appropriata all'età dei bambini e al contesto familiare inserito nelle dinamiche sociali attuali.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e alle responsabilità genitoriali.

Indubbiamente vi è un recupero di attenzione verso la famiglia e il familiare in quanto luoghi e modalità dell'esplicazione dinamica del vivere sociale per il quale è essenziale rafforzare e differenziare l'offerta di servizi, interventi ed opportunità di cura alla persona nonché individuare e potenziare i supporti finalizzati a consentire alle famiglie di vivere appieno e serenamente la funzione genitoriale.

Si richiama l'art. 8, comma 6 della L. 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo possa promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il perseguimento di obiettivi comuni.

Si prende atto dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 5 agosto 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014, repertorio atti n. 103/CU, in cui si decreta:

- di destinare ad attività di competenza regionale e degli Enti Locali risorse pari ad euro 5.000.000,00 per progetti e/o attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;
- che le risorse in oggetto siano ripartite tra Regioni e Province Autonome applicando i criteri già utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali;
- che le Regioni e le Province Autonome si impegnino a cofinanziare i progetti e/o le attività da realizzare con almeno il 20 % del finanziamento assegnato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi disposizione dalle Regioni e province Autonome;
- che il Dipartimento per le politiche della famiglia trasferisca in un'unica soluzione le risorse alle Regioni a seguito di specifica richiesta, da inoltrare entro e non oltre il 30 ottobre 2014 con indicate, dalle Regioni in accordo con le Autonomie Locali, le azioni da finanziare a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali nonché la compartecipazione finanziaria;
- che le Regioni comunichino al Dipartimento per le politiche della famiglia, nei modi e nelle forme concordate in sede di gruppo paritetico, i trasferimenti effettuati, i progetti e le attività finanziate e i dati necessari al relativo monitoraggio.

Si prende atto che la Regione del Veneto ha svolto e sta continuando a sostenere il programma e gli impegni assunti per lo sviluppo del Sistema regionale dei nidi in famiglia, ai sensi della D.G.R. n. 1502/2011 e della D.G.R. n. 2907/2013. Come definito in quest'ultima deliberazione, sono presenti n. 313 Servizi funzionanti che coinvolgono n. 506 operatori, impegnati nei

diversi ruoli e funzioni nel territorio regionale.

La Regione del Veneto si impegna a cofinanziare con proprie risorse, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi i progetti e le attività con almeno il 20% della quota delle risorse nazionali, pari a euro 72.800,00 assegnati alla Regione del Veneto come da Intesa di cui al Decreto Ministeriale in oggetto.

Si ritiene opportuno autorizzare il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali a richiedere, entro il 30 ottobre 2014 al Dipartimento per le politiche della famiglia il trasferimento degli importi indicati nella tabella A) dell'Intesa rep. n. 103/CU parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, pari ad euro 364.000,00.

Si prende altresì atto del parere favorevole espresso dall'ANCI Veneto.

In considerazione di quanto disposto dal citato Decreto Ministeriale che nel "riparto famiglia tra le Regioni e PA 2014", assegna alla Regione del Veneto € 364.000,00, si propone di approvare, con il presente Atto, il progetto regionale "interventi a favore della famiglia: implementazione e sviluppo del sistema regionale nidi in famiglia", definiti dalla D.G.R. 1502/2011 la quale detta le linee guida per la istituzione, gestione, conduzione e coordinamento dei "nidi in famiglia" nella Regione del Veneto.

L' **Allegato A**, in ottemperanza con quanto espresso all'art. 1 del Decreto Ministeriale 29 agosto 2014, e con l'attuale sviluppo del sistema dei servizi alla prima infanzia presente nella Regione del Veneto, riporta la scheda progetto concernente le linee di intervento individuate per realizzare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, in accordo con le Autonomie locali. In relazione alle linee di intervento identificate, l'**Allegato A** specifica inoltre i tempi di avvio e la pianificazione dell'attività programmata nonché gli obiettivi che si intendono perseguire.

Al fine di procedere a quanto sopraesposto, nei tempi e modi specificati all'**Allegato A**, col presente Atto si richiede che l'assegnazione disposta a favore della Regione del Veneto con Decreto Ministeriale del Dipartimento per le politiche della famiglia del 29 agosto 2014, pari a € 364.000,00 sia erogata in un'unica soluzione così come indicato nel Decreto stesso all'Art. 2, comma 4.

In relazione alle attività programmate sarà effettuato il monitoraggio nel rispetto delle intese e degli accordi stabiliti con il Dipartimento per le politiche della famiglia.

Il relatore propone che, con successivi provvedimenti, il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali provveda ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma, oggetto della presente deliberazione, nonché all'impegno di spesa di € 364.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- vista la L.R. 32/90;
- vista la legge 328/00;
- visto il D.Lgs. 165/01;
- vista la L.R. 39/01;
- vista la legge 296/06;
- vista la L.R. n. 39/01;
- vista la DGR 674/08;
- vista la DGR 4252/08;
- vista la DGR 1502/11;
- vista la L.R. 54/12;

- visto il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2013;
- vista la D.G.R. 2907/13;
- vista l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata tenutasi in data 5 agosto 2014;
- visto il Decreto Ministeriale del 29 agosto 2014;
- Visto il parere positivo espresso dall'ANCI Veneto, agli atti presso il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali.

delibera

1. di approvare quanto in premessa esplicitato, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta Regionale;
2. di recepire l'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 5 agosto 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014, repertorio atti n. 103/CU;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, quale elaborazione del programma attuativo regionale relativo al progetto "Interventi a favore della famiglia-implementazione e sviluppo del sistema regionale Nidi in Famiglia di cui alla D.G.R. n. 1502/2011";
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali a richiedere al Dipartimento per le politiche della famiglia, per conto della Regione del Veneto, entro il 30 ottobre 2014, visti gli importi indicati nella tabella A) dell'Intesa rep. n. 103/CU, il trasferimento di euro 364.000,00 con le modalità indicate nel Decreto Ministeriale del 29 agosto 2014, Art. 2, comma 4;
5. di stabilire che così come previsto dall'Intesa, la Regione Veneto cofinanzi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi i progetti e le attività oggetto del presente atto con proprie risorse pari ad almeno il 20% della quota delle risorse nazionali a ciò destinate;
6. di trasmettere la presente Deliberazione unitamente al programma attuativo di cui all'**Allegato A**, entro i termini stabiliti dal Decreto Ministeriale del 29 agosto 2014, al Dipartimento per le politiche della famiglia;
7. di garantire al Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme e nei modi concordati in sede di Gruppo paritetico, i flussi informativi relativi ai progetti e alle attività finanziate oltre che i dati necessari al relativo monitoraggio;
8. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali a provvedere ad ogni atto conseguente alla realizzazione del Programma, oggetto della presente deliberazione nonché all'impegno di spesa di € 364.000,00;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.